

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020

BANDO A REGIA GAL ALTO BELLUNESE

AZIONE 6.4.1 Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole

Il presente tipo di intervento sostiene gli investimenti finalizzati alla diversificazione delle attività e delle funzioni svolte dall'impresa agricola in attività extra agricole. Lo sviluppo della multifunzionalità delle imprese agricole e la possibilità di indirizzarne l'operatività verso attività non agricole con il progressivo ampliamento, nel caso particolare del progetto chiave "Destinazione turistica Dolomiti venete", delle funzioni turistiche, permette il miglioramento della redditività, il mantenimento ed il consolidamento della loro funzione di presidio e di integrazione socio-economica nell'ambito del territorio del Gal, soprattutto nelle aree più fragili e marginali. La dotazione finanziaria complessiva del presente bando è pari a euro 500.000,00.

<p>Soggetti ammissibili</p>	<p>Imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile</p> <p>I soggetti richiedenti devono:</p> <p>a. essere iscritti nel Registro Imprese presso la CCIAA;</p> <p>b. essere iscritti nell'Anagrafe del Settore Primario;</p> <p>c. condurre l'UTE ubicata nell'ambito territoriale del Gal Alto Bellunese;</p> <p>d. le aziende zootecniche che svolgono attività di malga devono essere in possesso dello specifico codice identificativo della stessa, rilasciato dall'AULSS competente;</p> <p>e. rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis.</p>
<p>Ambito territoriale</p>	<p>L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dall'ambito territoriale designato del GAL Alto Bellunese costituito dai comuni di: AGORDO, ALLEGHE, AURONZO DI CADORE, BORCA DI CADORE, CALALZO DI CADORE, CANALE D'AGORDO, CENCENIGHE AGORDINO, CIBIANA DI CADORE, COLLE SANTA LUCIA, COMELICO SUPERIORE, CORTINA D'AMPEZZO, DANTA DI CADORE, DOMEgge DI CADORE, FALCADE, VAL DI ZOLDO, GOSALDO, LA VALLE AGORDINA, LIVINALLONGO DEL COL DI LANA, LONGARONE, LORENZAGO DI CADORE, LOZZO DI CADORE, OSPITALE DI CADORE, PERAROLO DI CADORE, PIEVE DI CADORE, RIVAMONTE AGORDINO, ROCCA PIETORE, SAN NICOLO' DI COMELICO, SAN PIETRO DI CADORE, SAN TOMASO AGORDINO, SAN VITO DI CADORE, SANTO STEFANO DI CADORE, SAPPADA, SELVA DI CADORE, SOVERZENE, TAIBON AGORDINO, VALLADA AGORDINA, VALLE DI CADORE, VIGO DI CADORE, VODO CADORE, VOLTAGO AGORDINO, ZOPPE' DI CADORE</p>

<p>Interventi ammissibili</p>	<p>Gli interventi sono ammissibili ai fini della realizzazione da parte dell'azienda agricola delle seguenti attività extra-agricole:</p> <ol style="list-style-type: none"> i. <u>fattoria didattica</u> (L.R. n. 28/2012 – L.R. n. 35/2013); ii. <u>ospitalità agrituristica</u> in alloggi e/o in spazi aziendali aperti quali agri-campeggi ed esclusivamente per le malghe, la somministrazione di pasti, spuntini e bevande (L.R. n. 28/2012 – L.R. n. 35/2013); iii. <u>turismo rurale</u> (L.R. n. 28/2012 – L.R. n. 35/2013); <p>Gli investimenti ammissibili sono:</p> <p>Interventi strutturali su beni immobili quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ristrutturazione e ammodernamento di fabbricati finalizzati alla realizzazione di stanze e/o locali per lo svolgimento delle attività e/o al loro adeguamento agli standard previsti dalle norme specifiche anche ai fini dell'autorizzazione all'esercizio; • ampliamenti a volume tecnico, nell'ambito di opere di ammodernamento o ristrutturazione dei fabbricati, necessari esclusivamente per gli adeguamenti tecnologici e igienico-sanitari, e per l'eliminazione delle barriere architettoniche come previsto dagli atti progettuali approvati dall'autorità competente; • sistemazione delle aree esterne che interessano l'attività. (Non sono ammesse nuove costruzioni) <p>Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature</p> <p>Acquisto o sviluppo di programmi informatici, realizzazione di siti internet e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali.</p>
<p>Limiti ed intensità dell'aiuto</p>	<p>L'aliquota dell'aiuto è definita rispetto alla spesa ammissibile, sulla base delle % di seguito indicate:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Ristrutturazione ed ammodernamento dei beni immobili: 50% b. Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature, acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali, realizzazione di siti internet: 45% <ul style="list-style-type: none"> - L'importo della spesa ammessa non può essere inferiore a 10.000,00 euro. - L'importo massimo della spesa ammissibile è pari a 200.000,00 euro.
<p>Regime di aiuto</p>	<p>Agli aiuti previsti dal presente tipo di intervento si applicano le condizioni di cui al Regolamento n. 1407/2013 relativo agli "aiuti de minimis" e l'importo complessivo degli aiuti concessi al beneficiario non può superare il valore di 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.</p>
<p>Cumulo</p>	<p>Il PSR assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte da differenti fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013)</p> <p>Si applicano, inoltre, le regole di cumulo previste ai paragrafi 2.1 e 5.1 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR.</p>
<p>Termini e modalità di presentazione della domanda</p>	<p>La domanda di aiuto deve essere presentata ad AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto secondo le modalità previste dal documento indirizzi procedurali generali del PSR e dai manuali Avepa.</p> <p>Data apertura: 27/04/2018 Data chiusura: 26/06/2018</p>

	<p><u>Documentazione da allegare alla domanda di aiuto:</u></p> <p>a. documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa ai criteri di priorità 4.1 e 6.2.1</p> <p>b. nelle situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di affitto: autorizzazione espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario del bene/area soggetta all'intervento, ad eseguire l'intervento ed alla conseguente assunzione degli eventuali impegni che ne derivano;</p> <p>c. nel caso di acquisizione di beni materiali, tre preventivi analitici di ditte in concorrenza e sottoscritti, accompagnati da relazione tecnico/economica redatta secondo il modello predisposto da AVEPA che illustri in modo esaustivo la scelta del preventivo</p> <p>d. dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:</p> <p>e. per domande presentate da imprese agricole associate copia della deliberazione del Consiglio di amministrazione che approva la presentazione della domanda</p> <p>f. progetto che dimostri la creazione o sviluppo delle attività di diversificazione ed i requisiti di connessione come da allegato tecnico 11.1;</p> <p>g. dichiarazione del richiedente attestante l'avvenuta presentazione della documentazione citata alle lettere f) e g) del paragrafo 3.2 del bando;</p> <p>h. atti progettuali completi di relazione tecnica integrati da computo metrico estimativo analitico</p> <p>i. permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibita l'opera interessata. La documentazione relativa al permesso di costruire, se non presente in allegato alla domanda deve essere integrata entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa; in allegato alla domanda deve essere, comunque, presentata la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione in Comune.</p> <p>j. I documenti indicati alle lettere da b) a i) sono considerati documenti essenziali se dovuti ai fini degli interventi richiesti; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa; la mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio implica la non attribuzione degli elementi richiesti in domanda.</p>
<p>Valutazione delle domande</p>	<p>Ai fini del presente bando si applicano dei criteri di priorità ed i relativi punteggi.</p> <p>Ai fini dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le domande ammesse devono conseguire un punteggio minimo di 25 punti.</p> <p>Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche dell'intervento.</p>
<p>Rendicontazione della spesa</p>	<p>I termini per la realizzazione degli investimenti ammessi e la presentazione della richiesta di saldo, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto di concessione dell'aiuto, sono i seguenti:</p> <p>1. <u>24 mesi</u>, per ristrutturazione ed ammodernamento di beni immobili</p> <p>2. <u>7 mesi</u>, per l'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature, acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali</p> <p>Nel caso di investimenti misti riguardanti contestualmente le due tipologie di investimenti (fissi e mobili), il termine per la realizzazione corrisponde comunque a quello previsto alla precedente punto 1. (24 mesi)</p>

Ulteriori informazioni	<p>Il finanziamento può essere garantito dal Consorzio Veneto Garanzie.</p> <p>Consorzio Veneto Garanzie (Ufficio agevolati): Tel. 041 5331855-57-30 – e-mail: ufficioagevolati@venetogaranzie.net</p> <p>Gal Alto Bellunese: Tel. 0435 409903, fax 0435 408063 - e-mail: gal@dolomites.com</p> <p>sito internet: www.galaltobellunese.com</p>
-----------------------------------	--